



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Relazione annuale di attuazione

SINTESI

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Marche

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2014 - 31/12/2015 ¹
Versione	2015.0
Stato - Nodo attuale	Aperto - Marche
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	28/06/2016

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP008
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Marche
Periodo di programmazione	2014 - 2020
Versione	1.3
Numero della decisione:	C(2015)5345
Data della decisione	28/07/2015
Autorità di gestione	Regione Marche - Servizio Ambiente e Agricoltura

¹ La versione 2015 della RAE, presentata entro il 30 giugno 2016, riguarda gli anni civili 2015 e 2014

Indice della sintesi

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA	3
2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	5
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	5

Il presente documento è redatto in conformità a quanto disposto dal Reg. (UE) 1303/2014, art. 50, comma 9.

1. PRINCIPALI INFORMAZIONI SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Il PSR Marche 2014-2020 è stato approvato dalla Commissione UE con Decisione C(2015)5345 del 28/07/2015. Entro il 31 dicembre dello stesso anno non si sono registrati avanzamenti nè finanziari nè fisici in nessuna misura e/o Focus Area del programma.

Unica eccezione è rappresentata dagli impegni riepilogati nella **tabella A** di seguito sinteticamente riportata, che si riferiscono esclusivamente ai trascinamenti dal PSR 2007-2013. Tali importi, rifacendosi a quanto inserito nel capitolo 19.2 del PSR 2014-2020, sono frutto di stime effettuate in un momento in cui i pagamenti 2007-2013 erano ancora in forte evoluzione e pertanto necessitano di un adeguamento che verrà riportato nella prossima modifica del documento di programmazione, e necessariamente nelle prossime tabelle "A" degli impegni.

Tabella A: spese impegnate per misura e aspetto specifico:

Misura	Sottomisura	Priorità	Aspetto specifico	Spesa pubblica totale
M01		P2	2A	180.000,00
M01		P4		120.000,00
M01				300.000,00
M02		P2	2A	50.000,00
M02				50.000,00
M03		P3	3A	1.000.000,00
M03				1.000.000,00
M04		P2	2A	15.000.000,00
M04		P3	3A	2.000.000,00
M04		P4		10.000,00
M04				17.010.000,00
M05		P3	3B	500.000,00
M05				500.000,00
M06		P2	2A	1.500.000,00
M06		P2	2B	300.000,00
M06				1.800.000,00
M07		P6	6A	1.212.500,00
M07		P6	6C	2.137.500,00
M07				3.350.000,00
M08	8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento	P5	5E	800.000,00
M08	8.1 - sostegno alla forestazione/all'imboschimento			800.000,00
M08	8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	P5	5E	500.000,00
M08	8.3 - Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici			500.000,00
M08	8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	P4		350.000,00
M08	8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	P5	5C	
M08	8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	P5	5E	0
M08	8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali			350.000,00
M08	8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	P5	5C	200.000,00
M08	8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste			200.000,00
M10		P4		150.000,00
M10				150.000,00
M11		P4		4.500.000,00
M11				4.500.000,00
M12		P4		50.000,00
M12				50.000,00
M13		P4		1.000.000,00
M13				1.000.000,00
M16		P2	2A	590.000,00
M16				590.000,00
M19	19.1 - Sostegno preparatorio	P6	6B	
M19	19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	P6	6B	2.000.000,00
M19	19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	P6	6B	250.000,00
M19	19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	P6	6B	
M19	19.1 - Sostegno preparatorio			
	19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo			
	19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale			
	19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione			
				2.250.000,00
M20				700.000,00
M20				700.000,00
TO TALE GENERALE				34.600.000,00

Nel corso del 2015 si è avviata l'attuazione del PSR Marche con la pubblicazione dei primi bandi, che hanno riguardato la sottomisura 4.1 - sostegno ad investimenti nelle aziende agricole, la sottomisura 11.2 -

mantenimento di pratiche e metodi di produzione biologica e la sottomisura 19.1 - Sostegno preparatorio Leader. Entro il 31/12/2015 per quest'ultima misura si è anche proceduto ad effettuare l'attività istruttoria delle 6 domande presentate, con la pubblicazione della graduatoria solo a gennaio 2016.

Nel corso del 2015 si sono poi avviati i lavori preliminari per l'affidamento del piano di comunicazione del PSR 2014-2020.

2. I PROGRESSI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Tenuto conto che l'approvazione del PSR 2014-2020 è avvenuta solo a fine luglio 2015, non si sono registrate successive modifiche nel piano di valutazione fino al 31/12/2015. Nel corso del 2015 si è avviata inoltre, insieme ai referenti della Rete Rurale Nazionale, la riflessione volta alla definizione di linee guida per l'affidamento dei servizi di valutazione dei PSR 2014-2020 con particolare riferimento alla valutazione on going del programma, e si sono avviate le procedure per la definizione del gruppo direttivo della Valutazione, soggetto deputato all'indirizzo strategico dell'attività di valutazione stabilendone obiettivi e contenuti.

Per quanto riguarda la fornitura e la gestione dei dati, si conferma l'utilizzo dei due sistemi informativi: il SIAR per le misure strutturali e il SIAN per le misure a superficie. Entrambi tali sistemi informativi garantiscono la registrazione, conservazione e aggiornamento dei dati che alimenteranno gli indicatori comuni e aggiuntivi ai fini del monitoraggio finanziario, fisico, procedurale degli interventi e della valutazione del programma.

Nel corso del 2015 è stata posta particolare attenzione affinché, a cominciare dalle prime misure con bandi in uscita, fosse garantita intanto la raccolta delle informazioni minime necessarie al monitoraggio e alla valutazione.

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

L'esperienza del precedente periodo di programmazione ha fatto emergere la necessità di attivare interventi di coordinamento organizzativo, di semplificazione amministrativa al fine di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari del PSR (in particolare delle imprese agricole e forestali) e di aumento della capacità di governance già a partire dal 2015. Di seguito si riportano gli interventi che l'AdG ha iniziato a mettere in atto, già nel corso del 2015.

In primo luogo, con la prima riunione del Comitato di Sorveglianza (21/10/2015) sono stati illustrati i **criteri di selezione** delle misure del programma e i relativi pesi, elementi chiave per un'attuazione efficace e coerente del PSR. Riguardo il **modello organizzativo**, a dicembre 2015 sono state ripartite responsabilità di attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 tra i Dirigenti del Servizio Ambiente e Agricoltura in attesa di individuare un responsabile regionale di misura riproponendo il modello organizzativo del precedente periodo di programmazione.

Si è cercato di operare per una **semplificazione dei bandi**, attraverso la predisposizione di uno **schema "tipo"**, da utilizzare per le varie misure, per garantire modalità di accesso uniformi, requisiti di ammissibilità e criteri di selezione chiari e facilmente controllabili, sia in fase di presentazione delle domande, che in fase di istruttoria e di controlli amministrativi, attraverso l'eliminazione della richiesta di quei documenti che l'amministrazione può ottenere accedendo alle informazioni di diverse banche dati.

Da un punto di vista **informatico** sono state implementate le funzionalità sul SIAR (sistema informativo agricolo regionale, piattaforma in cui vengono presentate le domande relative alle misure strutturali) relative all'acquisizione delle informazioni direttamente dal fascicolo aziendale del richiedente, alla

dematerializzazione degli scambi documentali e informativi tra la PA e il sistema produttivo, all'applicazione tempestiva dei criteri di selezione, all'attribuzione di punteggi e alla formazione della graduatoria

Sono stati attivati specifici **corsi di "formazione preventiva" sulle procedure** per il personale coinvolto nella gestione del nuovo PSR, finalizzati all'adozione di strategie di semplificazione nell'attuazione del Programma, sono stati effettuati **incontri con il "tavolo verde"** per una concertazione di massima dei contenuti degli schemi di bando.

Altra attività finalizzata ad una migliore attuazione del programma è stata rappresentata dalla necessità di una **pianificazione previsionale dell'uscita dei bandi**, inizialmente per il primo anno, nell'ottica poi di ampliare temporalmente all'intero periodo di programmazione, concretizzata nell'emanazione di un atto amministrativo.

Particolare attenzione è stata poi posta alla **informazione dei potenziali beneficiari** delle nuove possibilità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale; dopo un'iniziale **campagna di ascolto** itinerante, che ha toccato tutte e 5 le province marchigiane, attivata a settembre 2015, con la presenza dell'Assessore, sono state adottate **altre forme di informazione**, attraverso il sito internet dedicato al programma, attraverso eventi e convegni sul territorio, attraverso la pubblicazione di articoli, editoriali, comunicati stampa e forme di pubblicità anche radio-televisiva riguardo in particolare l'uscita dei nuovi bandi.

Tenuto conto che la programmazione europea 2014-2020 opera in un quadro programmatico unitario (Accordo di Partenariato) anche a livello regionale particolare attenzione è stata posta a garantire una **sinergia e complementarità con gli altri fondi comunitari**. A tal fine, già nel corso del 2015 si è lavorato per la redazione di un **Documento Strategico per la Programmazione Unitaria** dei fondi comunitari, approvato poi nei primi mesi del 2016, attraverso il quale la Regione si propone di illustrare le linee di intervento prioritarie per l'utilizzo delle risorse comunitarie nel periodo 2014-2020.